

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
001124LP_MDC1.pdf	24/11/2000	LP	MD Contri	Trascrizione	Giudizio Sanzione

**SEMINARIO DI STUDIUM *IL LAVORO PSICOANALITICO* 2000-2001
IO. CHI INIZIA. LEGGE, ANGOSCIA, CONFLITTO, GIUDIZIO**

24 NOVEMBRE 2000

2° SEDUTA

***NON AVRAI ALTRO DIO FUORI DI ME
LA PSICOANALISI COME PENULTIMO GIUDIZIO***

***NON AVRAI ALTRO DIO FUORI DI ME: LA PSICOANALISI COME
PENULTIMO GIUDIZIO***

MARIA DELIA CONTRI

Volevo solo accennare a qualcosa su cui in questo momento mi sto spaccando la testa e non sono ancora tanto limpida su queste cose, proprio per niente.

Mi richiamo però al titolo generale dell'incontro di questa sera, *Non avrai altro Dio fuori che me*. Questo sembrerebbe un qualche cosa che indica un errore che se tu credi in un altro Dio ti punisco. Quindi c'è un errore che rimanda per così dire a qualcosa di alienato. Ma questo è un qualche cosa che cercherò di elucidare domani al Corso. È un errore la cui sanzione è l'errore stesso, per questo che l'analisi serve a rendersi conto di questo, per cui Dio che viene evocato come colui che darà il giudizio finale, in realtà in cosa consisterà il giudizio finale di Dio? Siccome non avrai altro Dio fuori di me, tu resti senza. In questo senso, la fase biblica «"Mia è la vendetta", dice il Signore» tutto sommato comincia ad andarmi bene. Perché cos'è la vendetta? Mi ha cavato un occhio, ti cavo un occhio. Pagherai. C'è sempre un'alienazione in questo. [...] C'è una dualità in questo. Ma Dio allora diventa il giudice, non tanto perché dice «Ti sei sbagliato», quanto perché non potendo tu avere altro Dio che me, con l'errore che hai fatto resti senza Dio. Quindi, in un certo senso è una vedetta; anzi, è la definizione di vendetta, ma senza neppure che ci sia una sanzione applicata da un altro.

GIACOMO B. CONTRI

In questo senso non vale la parola vendetta.

MARIA DELIA CONTRI

Comunque la sanzione è l'errore stesso fatto.

GIACOMO B. CONTRI

E non è una vendetta. Scusami, ma è solo una questione lessicale. La vendetta è applicata da un altro.

MARIA DELIA CONTRI

Si, come ho detto c'è nella vendetta un aspetto di alienazione, ma togliendo l'aspetto di alienazione, in un certo senso è una vendetta, senza che ci sia nessuno che si vendica. Perché Dio non si vendica. E non ti dico neanche che Dio dice «Io allora non ci sto», perché sei tu che non ci stai.

GIACOMO B. CONTRI

Quello che dicevo dello schizofrenico-catatonico.

MARIA DELIA CONTRI

Sì. Quindi, il vero giudizio in questo senso è il giudizio che però va messo nelle mani di Dio senza che ci sia alienazione. Per cui se non sono io il tuo Dio, e peraltro non c'è altro Dio, perché al di là del Dio Padre, ossia del Dio eredità, e quindi poi che fonda la relazione di beneficio, senza questo Dio non solo non c'è Dio e non avrai altro Dio, ma resterai nell'odio.

Ma è l'errore. Non c'è una sanzione all'errore. È l'errore stesso che... ma neanche che si punisce da sé.

GIACOMO B. CONTRI

Che è una frase tradizionale: la colpa punisce se stessa.

MARIA DELIA CONTRI

Non è «la colpa punisce se stessa», paghi le conseguenze di quello che hai fatto, non è l'errore stesso che è la propria sanzione, come del resto è a mio avviso quello che deve fare un analista: se non fa questo sbaglia, non sta lì nella sua posizione.

© Studium Cartello – 2007

Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright